



Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa Energia  
Sede Legale e Amministrativa – Via Benedetto Croce, 40 – 00142 ROMA  
Codice Fiscale 97524520588  
Iscrizione all'Anagrafe dei Fondi Sanitari – Protocollo 0019577-09/06/2010-  
DGPROG-DGPROG-UFFV-P

## RENDICONTO FINANZIARIO dell'ESERCIZIO

chiuso al 31 DICEMBRE 2021

approvato dal CDA il 29 Marzo 2022

e dall'Assemblea dei Delegati il 28 Aprile 2022

---

## Organi del Fondo:

### Consiglio di Amministrazione

Rappresentante Legale  
Fiordelmondo Andrea

Consiglieri  
Primante Donatino  
Asoli Silvia  
Guerranti Massimo  
Lucidi Antonio  
Rizzuti Mario

### Collegio dei Revisori

Brandi Raffaele  
Imperato Andrea  
Milizia Paola

### Società di Revisione

CROWE BOMPANI S.p.A.



---

## Indice

Relazione sulla gestione

1 - STATO PATRIMONIALE

2 - RENDICONTO DELLA GESTIONE

3 - NOTA INTEGRATIVA

3.1 - INFORMAZIONI GENERALI

3.1.1 - Caratteristiche strutturali

3.1.2 - Principi contabili e criteri di valutazione

3.2 - STATO PATRIMONIALE

3.2.1 - Attivo

3.2.2 - Passivo e Patrimonio Netto

3.3 - RENDICONTO DELLA GESTIONE

3.3.1 - Proventi ed oneri

3.3.2 - Avanzo della Gestione

4 - PROPOSTA CIRCA IL RISULTATO DI ESERCIZIO



---

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Rendiconto dell'esercizio 2021 evidenzia un Avanzo di € 107.403. Il protrarsi del periodo pandemico COVID 19, stanti tutti i provvedimenti statali adottati tra i quali l'efficientamento delle strutture sanitarie, non ha provocato, come nell'anno passato, la contrazione delle prestazioni sanitarie che hanno invece registrato un notevole incremento superando anche in valore assoluto quelle dell'anno 2019. Si riportano di seguito i dati:

<i>da Rendiconto</i>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
dirette	4.896.094	5.051.304	4.289.736	5.038.220	6.871.031
indirette	12.525.561	10.535.196	13.546.433	8.845.987	11.490.318
<b>In totale</b>	<b>17.421.655</b>	<b>15.586.500</b>	<b>17.836.169</b>	<b>13.884.207</b>	<b>18.361.348</b>

L'andamento riportato dallo schema conferma che la mission del nostro Fondo è efficace e risponde alle esigenze degli associati. Le pratiche liquidate nell'esercizio in esame per prestazioni dirette sono state 19151 con una spesa media per pratica di € 359,00 e con spesa media mensile di € 572.586,00 quelle liquidate in forma indiretta (rimborsuale) sono state 116904 con una spesa media per pratica di € 98,00 e con spesa media mensile di € 957.526,00.

Le diverse e importanti iniziative attuate dal CdA di FASIE nel corso della emergenza sanitaria per favorire il contrasto alla pandemia per i propri associati, anche in deroga al regolamento che non prevede il rimborso delle patologie derivanti da pandemie, sono state prorogate sino al 31 marzo 2022. Anche la scelta effettuata dal CdA di FASIE di non stipulare un pacchetto assicurativo dedicato alla gestione della pandemia (sentite le compagnie leader del settore) ma di far fronte con le proprie risorse alle richieste degli associati, non considerando la regola di cui sopra, ha consentito di tutelare anche i Prosecuratori Volontari che altrimenti sarebbero stati esclusi dalle coperture assicurative al compimento dei 70 anni.

Malgrado la contribuzione 2021 destinata alla sanità non abbia dato piena copertura alle prestazioni sanitarie erogate, è stato possibile raggiungere un risultato economico positivo, pur se ridotto rispetto ai due anni precedenti, grazie all'applicazione di parte del Fondo Rischi per Spese Sanitarie di carattere straordinario costituito nel 2020.

Dopo aver analizzato la media delle prestazioni sanitarie sull'arco temporale 2017/2021, e aver verificato che la stessa ammontava a € 16.617.976 e che pertanto allineandoci a tale dato avremmo potuto applicare il Fondo Rischi per l'ammontare di € 1.743.372, è stata effettuata dal CdA la scelta di utilizzare solamente la somma di € 1.100.000 mantenendo quindi prudenzialmente a patrimonio una Riserva di € 900mila.

Qui di seguito si espongono i dati analizzati per l'assunzione della decisione sopra esposta:

<b>PRESTAZIONI SANITARIE DIRETTE ED INDIRETTE (accantonamenti esclusi)</b>					
<i>da Rendiconto</i>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>
dirette	4.896.094	5.051.304	4.289.736	5.038.220	6.871.031
indirette	12.525.561	10.535.196	13.546.433	8.845.987	11.490.318
<b>In totale</b>	<b>17.421.655</b>	<b>15.586.500</b>	<b>17.836.169</b>	<b>13.884.207</b>	<b>18.361.348</b>
<b>TOTALE PRESTAZIONI SANITARIE DEL QUINQUIENNIO</b>					<b>83.089.880</b>
<b>MEDIA DELLE PRESTAZIONI SANITARIE</b>					<b>16.617.976</b>
<b>PRESTAZIONI SANITARIE 2021</b>					<b>18.361.348</b>
<b>POSSIBILE APPLICAZIONE DEL FONDO RISCHI</b>					<b>1.743.372</b>

Passando a qualche riflessione circa l'andamento delle prestazioni e la sostenibilità del nostro Fondo, assodato che la contrazione delle prestazioni di tutto il sistema Paese è stata superata e che gli associati sono sempre più attenti a beneficiare delle nostre offerte, è necessario sottolineare l'importanza di attuare accorgimenti e provvedimenti che consentano nel lungo periodo di mantenere solidità finanziaria, senza che venga meno la soddisfazione delle esigenze dei nostri aderenti. All'aumentare della richiesta è implicito che debba corrispondere un incremento delle risorse e/o un risparmio sulla spesa possibilmente a parità di servizi offerti.

A tal proposito si rammenta che in questi giorni si sono aperte le trattative per il rinnovo dei C.C.N.L. Energia-Petrolio e Gas-Acqua, e che il CdA di FASIE ha evidenziato alle Fonti Istitutive la necessità che nella contrattazione si miri anche ad ottenere un incremento delle quote oggi previste contrattualmente per l'assistenza sanitaria integrativa. Siamo comunque consapevoli che la garanzia di sostenibilità del nostro Fondo non può essere solo perseguita tramite la periodica raccolta di nuove entrate stabilite da rinnovi contrattuali, o da aumenti derivanti dalla revisione dei regolamenti che stabiliscono le quote dei familiari/conviventi degli associati attivi, o dei proscrittori volontari e dei loro familiari e conviventi, ma anche e soprattutto attraverso l'adozione della diretta e del nomenclatore tariffario per tutta la platea degli associati.

La fase sperimentale adottata per i Proscrittori Volontari e prorogata per tutto l'anno 2022 deve ormai intendersi strutturale e dovrebbe essere estesa all'intera platea degli associati. Dallo studio effettuato con la consulenza dell'attuario MICOCCI & PARTNERS, già dall'anno passato, si è infatti evidenziato che adottando per l'intera platea degli associati il sistema collaudato con i Proscrittori Volontari, si otterrebbe una minor spesa a parità di servizi erogati che oscilla dal 7,5% al 10%. Esaminando ad esempio il dato delle indirette 2021 pari ad € 11.490.318 applicando alle stesse una percentuale di risparmio cautelativa del 5,5%, due punti in meno del risparmio minimo previsto dallo studio effettuato, si ottiene comunque una contrazione della spesa di € 631.967.

Attenzione particolare va comunque rivolta al comparto dei Proscrittori Volontari, da sempre considerati un valore aggiunto del fondo ma che presentano storicamente un pesante disequilibrio tra risorse e spesa. Nel 2021 superato il periodo peggiore della pandemia, con il ritorno alla quasi normalità da parte delle strutture sanitarie convenzionate e non, il deficit registrato dal comparto, malgrado gli accorgimenti adottati, è lievitato sino a raggiungere l'ammontare di € 1.534.224.

Qui di seguito l'andamento del comparto dal 2017:

PROSECUTORI VOLONTARI	2021	inc. %	2020	inc. %	2019	inc. %	2018	inc. %	2017	inc. %
PRESTAZIONI DIRETTE	2.824.351	60,13%	2.072.909	64,17%	1.578.196	29,36%	1.929.473	40,40%	2.273.739	39,56%
PRESTAZIONI INDIRETTE	1.872.971	39,87%	1.157.517	35,83%	3.797.009	70,64%	2.846.512	59,60%	3.474.084	60,44%
<b>IN TOTALE</b>	<b>4.697.323</b>		<b>3.230.426</b>		<b>5.375.205</b>		<b>4.775.985</b>		<b>5.747.823</b>	
CONTRIBUTI	3.163.099		3.113.145		3.655.409		3.697.398		3.476.032	
<b>DISAVANZO</b>	<b>-1.534.224</b>		<b>-117.281</b>		<b>-1.719.796</b>		<b>-1.078.587</b>		<b>-2.271.791</b>	

Se non fosse stata avviata la fase sperimentale per i Procuratori Volontari, oggi il disavanzo del comparto sarebbe stato (assumendo il risparmio minimo ipotizzato nello studio per gli attivi decurtato di 2 punti percentuale) di € 1.807.613. Si vuole inoltre evidenziare che dagli studi effettuati si evince che il caponucleo pensionato assorbe ca. il 123,4% della sua contribuzione e che un familiare del procuratore ne assorbe ca. il 146,4% contro il 68,4% del caponucleo dipendente e il 103% del familiare del dipendente.

Si segnala anche che il numero degli associati della categoria Procuratori Volontari nell'anno 2022 è incrementato di 483 unità passando da 5915 a 6398 associati. Stante questo andamento, a maggior ragione, è necessario che il Fondo attui i necessari provvedimenti al fine di mitigare il disavanzo del settore che risulterebbe nel tempo pregiudizievole per la sostenibilità del FONDO.

Di seguito, per le prestazioni dirette ed indirette 2021 si ritiene utile fornire il raffronto con quelle degli anni precedenti a partire dal 2017:

PRESTAZIONI SANITARIE DIRETTE ED INDIRETTE (accantonamenti esclusi)										
da Rendiconto	2017		2018		2019		2020		2021	
dirette	4.896.094	28,10%	5.051.304	32,41%	4.289.736	24,05%	5.038.220	36,29%	6.871.031	37,42%
indirette	12.525.561	71,90%	10.535.196	67,59%	13.546.433	75,95%	8.845.987	63,71%	11.490.318	62,58%
<b>In totale</b>	<b>17.421.655</b>		<b>15.586.500</b>		<b>17.836.169</b>		<b>13.884.207</b>		<b>18.361.348</b>	
<b>Procuratori Volontari</b>	<b>5.747.823</b>	32,99%	<b>4.775.985</b>	30,64%	<b>5.375.205</b>	30,14%	<b>3.230.426</b>	23,27%	<b>4.697.323</b>	25,58%
<b>Attivi</b>	<b>11.673.832</b>	67,01%	<b>10.810.515</b>	69,36%	<b>12.460.964</b>	69,86%	<b>10.653.781</b>	76,73%	<b>13.664.025</b>	74,42%

Dalla tabella si rileva che le dirette, proprio per i provvedimenti adottati, sono incrementate sia in valore assoluto che in valore percentuale rispetto agli anni precedenti, inoltre si denota la forte incidenza sulla spesa delle prestazioni a favore dei procuratori volontari.

Passando all'analisi dei fatti di rilievo di cui si ritiene utile dare evidenza si procede con quanto segue:

**ACQUISTO IMMOBILE:** in seguito alla comunicazione di disdetta anticipata con decorrenza 31/12/2021 del contratto di locazione in corso da parte di Confindustria Energia con scadenza naturale 31/12/2022 per gli uffici di Piazzale Sturzo 31 – Roma, si è deciso di ricercare un immobile da acquistare adatto ad essere adibito a sede del Fondo. A settembre 2021 l'agenzia immobiliare incaricata ha individuato un immobile adatto alle esigenze in Via Benedetto Croce 40 sempre a Roma nella stessa area condominiale di Fondenergia. L'acquisto è stato concluso a fine novembre 2021. I lavori di manutenzione e riorganizzazione necessari sono iniziati immediatamente e gli uffici sono ormai funzionali. Tale investimento ha comportato una spesa per l'acquisto comprensiva di IVA, imposte e atto notarile di € 932.833. E' stato deliberato di finanziare parte dell'acquisto mediante la

stipula di un mutuo di € 500.000 stante i tempi stretti per l'acquisto si è provveduto nel frattempo al pagamento della sede mediante smobilizzo del Fondo FasiEnergia per 1.000.000 di €. Il mutuo è stato accreditato dall'istituto bancario concedente nei primi giorni dell'anno 2022. Qualora il CDA verificasse un incremento del costo del denaro o condizioni sfavorevoli per il mantenimento del mutuo, viste le disponibilità, potrà decidere di estinguerlo. L'acquisto dell'immobile comporterà un risparmio di circa 73.000 € annui per subaffitto e spese condominiali, in contropartita si dovranno sostenere costi preventivati all'anno per interessi sul mutuo di € 6.000, per spese condominiali di € 6.000, per imposte IMU e IRES di € 14.000 per un totale di € 26.000 con un risparmio finale annuo di € 47.000.

**PACCHETTO STRAORDINARIO PREVENZIONE 2022 - COVID 19:** come da tradizione è stata confermata la policy di forte attenzione del Fondo alla prevenzione. Per quanto concerne il contrasto alla pandemia, già dal 2020 era stata messa a disposizione una quota di € 200mila per garantire interventi di solidarietà di € 3mila una tantum agli associati in terapia intensiva oltre il trattamento delle richieste di rimborso derivanti dalla pandemia (da regolamento non rimborsabili) come normali richieste rimborsabili. A proposito della solidarietà destinata alla terapia intensiva per Covid nel 2021 si precisa che sono pervenute e sono state evase 2 richieste per un totale di € 6.000. Le stesse sommate alle 12 richieste dell'anno 2020 ammontanti a € 36.000 portano a una spesa complessiva di € 42.000. Tale andamento conferma l'efficacia economica della scelta fatta nel 2020 circa la gestione interna del pacchetto in alternativa alla sottoscrizione di polizza assicurativa, che sarebbe risultata molto più onerosa (mediamente 300mila€) e che tra l'altro non avrebbe dato copertura agli over 70 escludendo di fatto gran parte dei proscrittori volontari.

Tra le campagne straordinarie di prevenzione per il 2022 si precisa che per l'anno in corso e precisamente per il periodo dal 15 febbraio al 15 novembre è stata introdotta la visita pneumologica con spirometria. Sono stati confermati il pacchetto maternità con massimale di € 500 che comprende visite di controllo, ecografie, analisi clinico chimiche, indagini genetiche e trattamento psicoterapico in caso di aborto, e un tampone gratuito presso le strutture convenzionate per i capo nucleo. Il trattamento quali spese rimborsabili delle richieste di rimborso legate a Covid 19 è stato prorogato al 31 marzo 2022.

**SITO:** le difficoltà riscontrate nel 2020 sono state superate e completamente risolte nell'ultima parte dell'anno 2021 grazie al nuovo sito gestito in autonomia che viaggia in parallelo con quello di SiSalute. Sulla parte in autogestione vengono tenute aggiornate le news, la modulistica, la documentazione, i contatti del Fondo, le informative sulla privacy, gli estremi di iscrizione all'Anagrafe dei Fondi Sanitari, etc. Il sito risulta migliorato nella grafica e maggiormente intuitivo e contiene il link per il rimando alle sezioni gestite dal service. A quest'ultimo è stata lasciata la gestione della sezione relativa alle aree iscritti, aziende ed amministratori.

Anche durante l'anno 2021 il Fondo ha continuato in modo attivo a supportare il service SiSalute con l'obiettivo di incrementare il livello di efficienza e di soddisfazione degli aderenti.



**PERSONALE ED ATTIVITÀ FASIE:** il personale del Fondo a causa del protrarsi della pandemia ha espletato la propria attività in Smart Working recandosi presso gli uffici a turno solo per comprovate esigenze organizzative segnalate dal Presidente o dal Direttore. Negli uffici della sede sono stati attivati tutti gli accorgimenti idonei a garantire la sicurezza del personale e dell'ambiente. Nella nuova sede il personale usufruirà di postazioni di lavoro (uffici singoli) individuali, ed effettuerà le prestazioni lavorative prevalentemente in presenza, in riferimento alla sicurezza dei Lavoratori e della sede si sono adottati anche sistemi di rilevazione incendi e di video sorveglianza antintrusione, ed è stata individuata la postazione per il defibrillatore in dotazione agli uffici per il quale il personale è stato addestrato, con apposito corso, all'uso.

**ATTIVITA' DI PROSELITISMO:** al fine di promuovere la divulgazione e promozione delle attività del Fondo sono riprese le assemblee informative presso le aziende in video call nel rispetto delle norme di sicurezza per il contenimento della pandemia. Quando sarà possibile, e se necessario, verranno effettuate in presenza anche con l'ausilio dei delegati territoriali esperti formati dal FONDO.

**PROTEZIONE PATRIMONIO – PROMETEIA – MANGUSTA RISK:** il contratto di Prometeia era in scadenza lo scorso 30 giugno 2021 pertanto è stata inviata una richiesta di offerta per i servizi di consulenza a quattro consulenti finanziari/advisor. La selezione ha portato alla conclusione del nuovo contratto con Mangusta Risk.

Il consulente Mangusta ha fornito la seguente relazione:

▪ **Review dei Mercati Finanziari Globali 2021**

Il 2021 è stato l'anno della ripresa dell'economia globale con la progressiva riapertura delle attività economiche, grazie al rallentamento della fase pandemica ed agli effetti della campagna vaccinale nei principali paesi sviluppati.

La ripresa economica dell'area Euro, U.S. e di tutte le principali aree economiche mondiali è stata molto forte e sensibilmente maggiore e rapida delle attese, raggiungendo livelli record in molti paesi (tra cui l'Italia +6,5%) e recuperando in gran parte la flessione del 2020. La crescita globale ha potuto beneficiare dell'enorme spinta dei consumi e degli investimenti – dopo un anno di blocco -, dei ricchi piani di supporto ed investimento dei governi, della politica monetaria ultra-espansiva; un contesto economico molto positivo che ha però fatto emergere elementi di forte criticità della supply chain (catena delle forniture) ed ai costi ed alla disponibilità delle materie prime; oltre alle preoccupazioni legate alle varianti del CoViD-19. Ad ogni modo.

Alla crescita si è accompagnato un eccezionale aumento dell'inflazione, che ha raggiunto livelli molto elevati e ben oltre le aspettative anche per la persistenza che sta dimostrando nel tempo. Se all'inizio del 2021 il fenomeno inflattivo era reputato prevalentemente legato ad una componente tecnica e temporanea, veniva ritenuto un "recupero" dai livelli di inflazione nulli o negativa del 2020, il perdurare di livelli particolarmente elevati ha portato a valutare l'impatto dell'inflazione con

maggior attenzione ed allarme dalle Banche Centrali ed avviare interventi di riduzione della politica monetaria negli ultimi mesi dell'anno. Nel 2021 l'inflazione dell'Area Euro ha raggiunto il +2,6% (Italia 1,9%), l'Unione Europea il 2,9%, gli Stati Uniti il 5,4% (dati Eurostat HICP).

A fronte dei livelli di inflazione e della loro persistenza la Banca di Inghilterra (Bank of England) ha aumentato il tasso di riferimento dallo 0,10% allo 0,25% a dicembre; la Federal Reserve ha annunciato la riduzione degli acquisti netti di titoli obbligazionari (cd tapering) da dicembre 2021 ed il termine del programma di acquisti a marzo 2022, creando le condizioni per i successivi interventi di aumento del tasso di riferimento. La BCE, preoccupata degli effetti della variante Omicron sull'economia, ha indicato solo una rimodulazione dei piani di acquisto ma non la sua riduzione. Le Banche Centrali opereranno nel 2022 con grande cautela in un contesto generale eccezionalmente complesso in cui le condizioni di mercato devono essere valutate con estrema cautela soprattutto per le emissioni euro.

Per i mercati obbligazionari il 2021 è stato un anno difficile, i prezzi molto elevati dei titoli e quindi i rendimenti molto bassi (o negativi) hanno portato grande volatilità e fasi di vendita a fronte dell'inflazione elevata, delle sue aspettative e dell'incertezza del supporto delle Banche Centrali. Ha sofferto soprattutto il settore governativo, con l'eccezione dei titoli indicizzati all'inflazione, con un primo semestre molto negativo, con una fase di stabilizzazione durante l'estate ed una fine di anno negativa; stesso andamento per le emissioni corporate ad alto merito di credito (IG). Queste dinamiche si sono tradotte in un risultato molto negativo per gli indici obbligazionari: titoli di stato EMU -3,5%, titoli di stato ex-EMU -2,4%, corporate Investment Grade -1,9%. Molto elevati i rendimenti dei titoli governativi indicizzati all'inflazione +6,3%, che hanno valorizzato i forti aumenti dell'inflazione. Rendimenti positivi 1,5% solo per le emissioni High Yield, sostenuti solo da un tasso di default inferiore alle attese.

I mercati azionari hanno registrato nel 2021 nuovi massimi, con rendimenti annuali elevati (per il terzo anno consecutivo), grazie alla forza della crescita economica, del sostegno delle politiche monetarie espansive delle banche centrali e dal ridotto interesse per l'investimento obbligazionario. Il rimbalzo dell'economia mondiale, sostenuto dai piani di sostegno, ha fatto volare gli utili aziendali e i listini, con benefici su tutti i settori e una corsa ininterrotta fra inizio anno e novembre. Complessivamente i mercati dei Paesi Sviluppati hanno fatto meglio di quelli Emergenti, con Europa e Stati Uniti in prima linea, mentre Cina e America Latina hanno deluso le aspettative. A Wall Street l'indice Dow Jones nell'ultimo anno ha registrato un incremento del 20,2%, l'S&P500 del 29,4% e il Nasdaq del 23,9%, spinti dai forti guadagni del comparto tecnologico, dei titoli finanziari e dei beni di consumo. Pertanto il rischio azionario si è stabilizzato ai livelli medi, seppur in progressivo aumento sollecitato dai movimenti di politica monetaria, grazie alla forza e diffusione della sostenuta crescita economica che sostiene i prezzi, seppure a livelli elevati. La crescita economica e la mancanza di alternative efficienti per gli investitori, crea le condizioni per fasi di volatilità e non per perdite perduranti.



Per quanto concerne le strategie alternative, l'investimento in infrastrutture è rimasto l'impiego con maggiori potenzialità di crescita potendo beneficiare di un contesto di mercato eccezionalmente positivo, grazie ai piani di sostegno e sviluppo delle infrastrutture, al forte bisogno di nuove infrastrutture, ed ai bassi tassi di interesse. Più in generale la redditività sempre di più si è concentrata oltre che nell'investimento in Infrastrutture anche nel Private Equity e Private Debt, potendo beneficiare più di ogni altra asset class della crescita e dello sviluppo economico trainato dall'innovazione e la trasformazione, dei piani di sostegno governativi, e dalla capacità di immunizzare l'inflazione (in particolare per le infrastrutture) anche in un eventuale contesto di aumento dei tassi. Le strategie alternative liquide hanno continuato a mostrare una persistente bassa redditività con un contestuale forte aumento della rischiosità dovuta alla leva utilizzata. Con la riduzione degli interventi monetari potranno trovare maggiori opportunità rispetto agli ultimi 2 anni, ma è bene considerare che gli interventi delle Banche Centrali sono ancora rilevanti e determinano condizioni di mercato molto articolate, complesse ed in generale avverse per le strategie liquide.

Il 2021 sul mercato valutario è stato caratterizzato dal processo di normalizzazione delle economie. Negli Stati Uniti più che in Europa si sono osservati intensi fenomeni reflattivi che hanno messo in allerta la FED e, sulle aspettative di una modifica della guidance più rapida rispetto a quella della BCE (tapering), il Dollaro ha iniziato ad apprezzarsi nei confronti dell'Euro. L'euro-dollaro nel 2021 ha infatti perso il -7,7%. L'Euro ha mostrato un indebolimento anche rispetto alle altre principali valute perdendo oltre 6 punti percentuali nei confronti della sterlina inglese (-6,5%) e oltre 4 punti percentuali sul franco svizzero (-4,4%) mentre si è apprezzato rispetto allo yen giapponese (+3,1%).

#### ▪ **Performance del patrimonio 2021**

Il patrimonio del FASIE ha registrato, nel 2021, un rendimento positivo del +1,62%, consolidando una redditività media del +2,6% negli ultimi 3 anni.

Il rendimento positivo del 2021 è stato conseguito in un contesto di mercato difficile e negativo per un portafoglio a bassa rischiosità, contraddistinto dalla netta prevalenza dell'investimento obbligazionario e monetario (86,2% al 31 dicembre 2021) ed una marginale quota azionaria (13,8% ca.); è proprio grazie all'elevato rendimento della componente azionaria nel 2021, in grado di controbilanciare le perdite della quota obbligazionari (governativa e corporate) e monetaria, che il patrimonio del FASIE ha conseguito il risultato annuale positivo.

E' necessario tenere in debita considerazione che tutti i mercati obbligazionari in cui investe il FASIE, con la sola eccezione dei titoli indicizzati all'inflazione, hanno registrato nel 2021 perdite rilevanti: titoli di stato EMU -3,5%, titoli di stato ex-EMU -2,4%, corporate Investment Grade -1,9%; e che la remunerazione degli strumenti monetarie è stata del -0,4%.

La rischiosità del patrimonio permane ridotta e stabile, ma risulta esposta alle fasi avverse della rischiosità dei mercati obbligazionari a causa dell'evidente concentrazione proprio nell'investimento



obbligazionario. Come tutti i portafogli finanziari, il patrimonio del FASIE è esposto ad un prevedibile scenario di correlazione dovuto al rientro delle politiche monetarie espansive ed all'incremento dei tassi da parte delle banche centrali.

Il rendimento del patrimonio non ha raggiunto l'obiettivo di lungo periodo, pari al tasso di inflazione al netto del tabacco +0,5% annuo, che nel 2021 ha raggiunto il livello elevatissimo del +4,3% a causa dell'aumento eccezionale dell'inflazione dopo la contrazione del 2020; il target di rendimento del 2021 non era raggiungibile da un portafoglio con il profilo di rischio di quello del FASIE. Ampliando l'orizzonte di osservazione, l'under-performance del patrimonio rispetto all'obiettivo nel 2021 pari al 2,7% si riflette sui dati di 3-4 anni, considerando che la performance del patrimonio del FASIE era allineata all'obiettivo di lungo periodo a dicembre 2020.

A fronte di un ciclo economico robusto ma in fase di consolidamento, di mercati finanziari esposti alla riduzione degli interventi monetari delle banche centrali e di un contesto geopolitico complesso, si ritiene utile procedere con la semplificazione e razionalizzazione del portafoglio di investimenti, al fine di aumentare l'efficienza delle procedure di controllo dei rischi (in look-through) e l'efficacia degli interventi tattici a tutela del patrimonio e dei risultati conseguiti; ed altresì nel sistematico aumento delle fonti di diversificazione degli investimenti.

Passando all'esame dell'andamento delle adesioni al Fondo qui di seguito viene riportata la popolazione degli iscritti aventi diritto alle prestazioni sanitarie al 1° gennaio 2022. Anche nel corso del 2021 il personale Fasie ha continuato a monitorare le anagrafiche verificando anche la bontà delle medesime rispetto ai dati contributivi emergenti dalle distinte per gli attivi e dagli introiti della quota annuale per i proscrittori volontari. Si ritiene raggiunto l'allineamento del database dell'anagrafica già ritenuto soddisfacente a fine 2020. Sulla base dell'estrazione effettuata in data 21 febbraio c.a., la popolazione assistita, suddivisa per settore di appartenenza e per opzione, ammonta complessivamente a 61.802 unità e registra un incremento rispetto all'anno passato di 868 unità (associati 2021 60.934). La variazione degli assistiti è dipesa dalla contrazione degli associati nel comparto Energia e Petrolio di 836 unità, in quello delle Industrie Ceramiche di 1 unità e dall'incremento degli associati in tutti gli altri settori e precisamente 1142 unità nel Gas-Acqua, 74 unità nel Vetro, 6 unità nelle Attività Minerarie e 483 unità nei Proscrittori Volontari.

Qui di seguito il dettaglio degli associati:



## NUMERO ISCRITTI 2022 - ASSISTITI

Estrazione del 21 febbraio 2022

ENERGIA E PETROLIO						
	DIPENDENTI	FAMILIARI	CONVIVENTI	NUCLEO grandi interventi	NUCLEO prestazioni	TOTALI
BASE	5.500			1.573		7.073
STANDARD	2.530	901	123	714		4.268
EXTRA	13.958	8.341	1.041	2.050		25.390
PLUS	1.757				4.641	6.398
<b>totale</b>	<b>23.745</b>	<b>9.242</b>	<b>1.164</b>	<b>4.337</b>	<b>4.641</b>	<b>43.129</b>

GAS - ACQUA						
	DIPENDENTI	FAMILIARI	CONVIVENTI	NUCLEO grandi interventi	NUCLEO prestazioni	TOTALI
BASE	414			588		1.002
STANDARD	1.374	327	68	1.125		2.894
EXTRA	2.161	974	131	986		4.252
PLUS	313				805	1.118
<b>totale</b>	<b>4.262</b>	<b>1.301</b>	<b>199</b>	<b>2.699</b>	<b>805</b>	<b>9.266</b>

CERAMICHE						
	DIPENDENTI	FAMILIARI	CONVIVENTI	NUCLEO grandi interventi	NUCLEO prestazioni	TOTALI
STANDARD	364	72	4	226		666
EXTRA	324	100	9	166		599
PLUS	51				142	193
<b>totale</b>	<b>739</b>	<b>172</b>	<b>13</b>	<b>392</b>	<b>142</b>	<b>1.458</b>

VETRO						
	DIPENDENTI	FAMILIARI	CONVIVENTI	NUCLEO grandi interventi	NUCLEO prestazioni	TOTALI
STANDARD	43	21	3	3		70
EXTRA	16	6		3		25
PLUS	14				43	57
OP.VETRO	676	86				762
<b>totale</b>	<b>749</b>	<b>113</b>	<b>3</b>	<b>6</b>	<b>43</b>	<b>914</b>

ATTIVITA' MINERARIA						
	DIPENDENTI	FAMILIARI	CONVIVENTI	NUCLEO grandi interventi	NUCLEO prestazioni	TOTALI
STANDARD	178	31	1	116		326
EXTRA	73	43	1	28		145
PLUS	52				114	166
<b>totale</b>	<b>303</b>	<b>74</b>	<b>2</b>	<b>144</b>	<b>114</b>	<b>637</b>

PROSECUTORI VOLONTARI						
	DIPENDENTI	FAMILIARI	CONVIVENTI	NUCLEO grandi interventi	NUCLEO prestazioni	TOTALI
BASE	207			155		362
STANDARD	1.147		510	2		1.659
EXTRA	2.343		1.324	1		3.668
PLUS	316				393	709
<b>totale</b>	<b>4.013</b>		<b>1.834</b>	<b>158</b>	<b>393</b>	<b>6.398</b>

TOTALI ISCRITTI PER OPZIONE						
	DIPENDENTI	FAMILIARI	CONVIVENTI	NUCLEO grandi interventi	NUCLEO prestazioni	TOTALI
BASE	6.121			2.316		8.437
STANDARD	5.636	1.862	199	2.186		9.883
EXTRA	18.875	10.788	1.182	3.234		34.079
PLUS	2.503				6.138	8.641
OP.VETRO	676	86				762
<b>totale</b>	<b>33.811</b>	<b>12.736</b>	<b>1.381</b>	<b>7.736</b>	<b>6.138</b>	<b>61.802</b>

TOTALI ISCRITTI PER SETTORE						
	DIPENDENTI	FAMILIARI	CONVIVENTI	NUCLEO grandi interventi	NUCLEO prestazioni	TOTALI
EN. E PETROLIO	23.745	9.242	1.164	4.337	4.641	43.129
GAS - ACQUA	4.262	1.301	199	2.699	805	9.266
CERAMICHE	739	172	13	392	142	1.458
VETRO	749	113	3	6	43	914
ATT. MINERARIE	303	74	2	144	114	637
PENSIONATI	4.013	1.834		158	393	6.398
<b>totale</b>	<b>33.811</b>	<b>12.736</b>	<b>1.381</b>	<b>7.736</b>	<b>6.138</b>	<b>61.802</b>

I contributi finalizzati alla sanità ammontano a € 17.921.048, ecco il dettaglio:

1- Contributo aziende	4.592.988
2- Contributo a carico dei lavoratori	10.164.961
3- Contributo a carico dei pensionati	3.163.099

Le prestazioni sanitarie erogate dal Fondo, in ottemperanza a quanto previsto dal "Decreto Welfare", sono soggette a monitoraggio. Il Decreto stabilisce, infatti, una soglia minima di "prestazioni vincolate" che devono essere erogate sul totale delle prestazioni al fine di poter annualmente beneficiare del trattamento fiscale agevolato.

Per quanto concerne le prestazioni sanitarie erogate nel 2021 agli iscritti si precisa che quelle gestite direttamente dal Fondo ammontano a € 18.390.420 e quelle gestite in convenzione da Assicurazioni Generali ammontano a € 4.883.655.

Per quelle gestite direttamente si precisa che per € 18.361.349 le stesse hanno trovato collocazione tra i costi esposti nel Rendiconto 2021, per € 25.500 trattasi di LTC che in corso d'anno sono state decurtate dalla "Riserva Matematica LTC" che è stata ricostituita mediante accantonamento a fine anno, e per € 3.571 trattasi di prestazioni ante 31/12/2020 erogate nel corso del 2021 ma successivamente al 28 febbraio e che quindi sono state stornate dal "Fondo rischi per spese sanitarie da rimborsare, non ancora richieste a rimborso" costituito dal 2019 per € 200.000. Anche il Fondo rischi per prestazioni "ordinario" di 200.000 € è stato ripristinato a fine anno.

Ai fini del rispetto della soglia le somme da prendere in considerazione in totale ammontano a € 23.274.075. Di seguito il riepilogo con l'incidenza delle spese sanitarie rilevanti ai fini del calcolo del rispetto della soglia:

	GENERALI	PREVIMEDICAL	UNISALUTE	IN TOTALE
<b>TOTALE PRESTAZIONI PAGATE 2021</b>	<b>4.883.655</b>	<b>6.630</b>	<b>18.383.790</b>	<b>23.274.075</b>
SPESE DENTARIE	1.946.011	540	2.559.045	4.505.596
SPESE ASSISTENZIALI POST RICOVERO	259.552	0	245.198	504.750
SPESE INDENNITA' SOSTITUTIVA	0	0	139.709	139.709
INVALIDITA' E NON AUTOSUFFICIENZA	0	0	25.500	25.500
<b>TOTALE PRESTAZIONE VINCOLATE</b>	<b>2.205.563</b>	<b>540</b>	<b>2.969.452</b>	<b>5.175.555</b>
<b>Percentuale vincolate</b>	<b>45,16%</b>	<b>8,14%</b>	<b>16,15%</b>	<b>22,24%</b>

Come è evidente dalla tabella sopra riportata la soglia minima del 20% è stata superata dal nostro Fondo, in quanto le erogazioni assistenziali 2021 in forma rimborsuale e diretta per "odontoiatria, post ricovero, indennità sostitutiva, invalidità, inabilità e non autosufficienza" ammontano ad € 5.175.555 ed hanno un'incidenza percentuale sul totale di € 23.274.075 del 22,24%.

Qui di seguito si espongono le prestazioni sanitarie iscritte a bilancio per competenza per l'ammontare di € 18.361.349 divise per settore:

	Attività Mineraria	Energia e Petrolio	Gas e Acqua	Industrie Ceramiche	Vetro e Lampade	Prosecutori Volontari	TOTALE	incidenza %
Dirette	12.643	3.454.159	530.717	38.931	10.229	2.824.351	6.871.031	37,42%
Indirette	54.188	8.274.341	1.108.733	145.541	34.545	1.872.970	11.490.318	62,58%
<b>Totale</b>	<b>66.831</b>	<b>11.728.500</b>	<b>1.639.450</b>	<b>184.472</b>	<b>44.774</b>	<b>4.697.322</b>	<b>18.361.349</b>	<b>100,00%</b>

La tabella sopra riportata evidenzia che le prestazioni in forma rimborsuale per € 11.490.318 hanno rappresentato il 62,58% del totale di € 18.361.349, mentre quelle in forma diretta per € 6.871.031 hanno registrato un'incidenza sul totale del 37,42%.

Di seguito il Rendiconto relativo all'esercizio 2021 redatto con schema conforme MEFOP :



Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa Energia  
Via Benedetto Croce, 40 – 00142 ROMA  
C.F. 97524520588

## RENDICONTO AL 31/12/2021

### STATO PATRIMONIALE

ATTIVO		
	ANNO 2021	ANNO 2020
A) CREDITI PER VERSAMENTO QUOTE ASSOCIATIVE	0	0
<b>TOTALE CREDITI PER VERSAMENTO QUOTE ASSOC. (A)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
B) IMMOBILIZZAZIONI		
<i>I. Immateriali</i>	<b>244</b>	<b>702</b>
<i>II. Materiali</i>	958.800	20.967
Fondi Amm.to Beni Materiali	- 13.267	- 8.413
<b>Totale Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>945.533</b>	<b>12.554</b>
<i>III. Finanziarie</i>	<b>14.000.012</b>	<b>15.000.008</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>	<b>14.945.789</b>	<b>15.013.263</b>
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
<i>II. Crediti</i>		
Crediti V/Aziende per versamento contributi	1.024.444	856.464
Crediti verso altri	112.284	925.865
<i>IV. Disponibilità liquide</i>		
Depositi bancari	1.163.355	1.661.384
Cassa e prepagata	3.072	2.760
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>	<b>2.303.155</b>	<b>3.446.473</b>
D) RATEI E RISCONTI ATTIVI	-	76
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (D)</b>	<b>-</b>	<b>76</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>17.248.943</b>	<b>18.459.812</b>



Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa Energia  
Via Benedetto Croce, 40 – 00142 ROMA  
C.F. 97524520588

<b>PASSIVO</b>		
	<b>ANNO 2021</b>	<b>ANNO 2020</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
1- Avanzo della gestione esercizio in corso	107.403	1.074.643
2- Avanzo delle gestioni esercizi precedenti	12.306.024	11.231.381
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)</b>	<b>12.413.427</b>	<b>12.306.024</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>		
1- Fondo rischi per Spese sanitarie da rimborsare, non ancora presentate a rimborso	200.000	200.000
2- Fondo rischi straordinario per Spese sanitarie	900.000	2.000.000
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)</b>	<b>1.100.000</b>	<b>2.200.000</b>
<b>C) RISERVE MATEMATICHE LIC</b>		
	392.270	392.270
<b>TOTALE RISERVE MATEMATICHE (C)</b>	<b>392.270</b>	<b>392.270</b>
<b>D) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO</b>		
	57.177	51.906
<b>TOTALE TRATTAMENTO FINE RAPPORTO (D)</b>	<b>57.177</b>	<b>51.906</b>
<b>E) DEBITI</b>		
1- Debiti V/Iscritti per prestazioni sanitarie	1.641.228	2.005.965
2- Debiti V/Strutture erogatrici	1.482.288	1.188.650
3- Debiti tributari e previdenziali	44.038	76.428
4- Altri debiti	67.992	197.908
<b>TOTALE DEBITI (E)</b>	<b>3.235.546</b>	<b>3.468.951</b>
<b>F) RATEI E RISCONTI PASSIVI</b>		
1- Ratei passivi	5.347	-
2- Contributo Pensionati (versamento anticipato)	45.176	40.661
<b>TOTALE RATEI E RISCONTI (F)</b>	<b>50.523</b>	<b>40.661</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>17.248.943</b>	<b>18.459.812</b>



Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa Energia  
Via Benedetto Croce, 40 – 00142 ROMA  
C.F. 97524520588

### RENDICONTO DELLA GESTIONE

	ANNO 2021	ANNO 2020
<b>A) PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE</b>		
1- Contributo aziende	4.592.988	4.568.962
2- Contributo a carico dei lavoratori	10.164.961	10.176.552
3- Contributo a carico dei pensionati	3.163.099	3.113.145
4- Contributo aziende funzionamento e assistenza solidaristica	1.347.219	1.368.658
5- Contributo pensionati funzionamento e assistenza solidaristica	86.800	84.525
6- Contributo familiari/conviventi funzionamento e assistenza solidaristica	140.457	138.058
7- Applicazione Fondo rischi straordinario per prestazioni sanitarie	1.100.000	-
8- Altri proventi	219.731	242.839
<b>TOTALE PROVENTI DA ATTIVITA' TIPICHE (A)</b>	<b>20.815.256</b>	<b>19.692.739</b>
<b>B) ONERI ATTIVITA' TIPICHE</b>		
1- Erogazioni prestazioni dirette	6.871.031	5.038.220
2- Erogazioni prestazioni indirette	11.490.318	8.845.987
3- Accantonamento prestazioni sanitarie	3.571	2.089.466
4- Accantonamento riserve matematiche LTC	25.500	12.000
<b>TOTALE ONERI ATTIVITA' TIPICHE (B)</b>	<b>18.390.419</b>	<b>15.985.674</b>
<b>C) ONERI AMMINISTRATIVI E DI GESTIONE</b>		
1- Costi del personale	466.174	616.115
2- Gestore amministrativo	820.713	826.022
3- Spese e oneri per servizi e collaborazioni	350.804	341.831
4- Oneri tributari	20.703	9.264
5- Altri oneri e spese	622.886	813.657
6- Ammortamenti	6.026	5.711
<b>TOTALE ONERI AMMINISTRATIVI E DI GESTIONE (C)</b>	<b>2.287.306</b>	<b>2.612.599</b>



Fondo Assistenza Sanitaria Integrativa Energia  
Via Benedetto Croce, 40 – 00142 ROMA  
C.F. 97524520588

	ANNO 2021	ANNO 2020
<b>D) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI</b>		
1- Proventi finanziari e patrimoniali		
Proventi da depositi bancari	142	4.093
2- Oneri e spese finanziari e patrimoniali		
Oneri e spese bancari	30.270	23.916
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (D)</b>	- <b>30.128</b>	- <b>19.823</b>
<b>AVANZO DELLA GESTIONE</b>	<b>107.403</b>	<b>1.074.643</b>

Upgrade ENI			
Upgrade ENI accordo del 2/2/2018	in entrata da ENI	€	4.883.655
Polizza Assicurativa Upgrade ENI	in uscita V/Generali Assic. Spa	€	4.883.655

Il presente Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Roma, 29 Marzo 2022

  
Il Presidente del Cda  
Fiordelmondo Andrea

## 3 - NOTA INTEGRATIVA

### 3.1 - INFORMAZIONI GENERALI

#### 3.1.1 – Caratteristiche strutturali

FASIE, Fondo Assistenza Sanitaria Integrativo al Servizio Sanitario Nazionale per i lavoratori dell'industria settore energia, è stato costituito in attuazione dell'accordo sindacale del 19 Dicembre 2007, stipulato tra CONFINDUSTRIA ENERGIA e le OO.SS.LL. FEMCA CISL, FILCTEM CGIL, UILTEC UIL, con i requisiti di associazione non riconosciuta ai sensi dell'art. 36 e seguenti del Codice Civile.

#### **Scopo**

Il Fondo, ferma restando la centralità e l'opportunità della fruizione delle prestazioni erogate dal Servizio Sanitario Nazionale, ha lo scopo di provvedere, senza alcun fine di lucro e nei limiti delle contribuzioni stabilite dalle fonti istitutive, al rimborso delle spese sanitarie, secondo le modalità previste dal Regolamento Unico e dal Piano Tariffario, a favore dei lavoratori iscritti, dei proscrittori volontari e dei loro nuclei familiari, se iscritti.

#### **Associati**

L'iscrizione al FASIE è volontaria e si esercita con la compilazione del modulo della scelta dell'opzione. Possono iscriversi al Fondo in qualità di assistiti:

- a) tutti i lavoratori ed i loro familiari a cui si applicano i contratti "ENERGIA e PETROLIO", "GAS-ACQUA", "CERAMICA", "VETRO-LAMPADE E DISPLAY" e "ATTIVITA' MINERARIE" assunti con contratto a tempo indeterminato, o determinato con durata non inferiore ad un anno, e quelli in forza all'estero in aspettativa;
- b) tutti i pensionati ed i loro familiari, ad esclusione del comparto "Vetro/Lampade", sempre che gli stessi (lavoratori e familiari) risultino iscritti all'atto del pensionamento da almeno 36 mesi nelle modalità previste dal regolamento;
- c) tutti i dipendenti ed i loro familiari delle organizzazioni firmatarie dei C.C.N.L. FEMCA-CISL, FILCTEM-CGIL, UILTEC-UIL;
- d) il coniuge superstite ed eventuali familiari iscritti che potranno proseguire l'iscrizione al FASIE per gli anni successivi, mantenendo le garanzie previste per i familiari, provvedendo integralmente al pagamento delle quote.

I dipendenti ed i pensionati non possono essere iscritti quali familiari di altro dipendente.

#### **Patrimonio**

Il Fondo provvede ai propri scopi ed alle spese di gestione attraverso:

- a) la contribuzione regolamentata dal CCNL a carico delle imprese;
- b) la contribuzione a carico del lavoratore e del nucleo familiare;
- c) il contributo a carico del coniuge superstite per sé e per i propri familiari;
- d) la contribuzione a carico dei pensionati e loro familiari;
- e) i rendimenti delle disponibilità amministrative;
- f) ogni altro provento che spetti od affluisca al Fondo a qualsiasi titolo.



Gli avanzi di gestione saranno utilizzati prioritariamente per incrementare il Patrimonio (Avanzi Esercizi Precedenti). Per eventuali diversi utilizzi dovrà essere preventivamente sentita la Consulta; in caso di scioglimento del Fondo l'eventuale quota di patrimonio che residuasse dalle operazioni di liquidazione dovrà essere devoluta ad enti che perseguono finalità analoghe a quelle statutariamente previste per il FASIE.

### **Contributi**

I contributi a carico delle Aziende sono versati dalle stesse al FASIE nella misura e nella cadenza stabilita dagli accordi sindacali.

I contributi a carico dei lavoratori, trattenuti mensilmente dalle aziende secondo il regime fiscale e contributivo vigente, sono versati dalle aziende al Fondo con cadenza mensile, ad eccezione del settore ceramica nel quale le aziende anticipano il contributo dei lavoratori in un'unica soluzione.

I pensionati provvedono direttamente ai versamenti in un'unica rata da corrispondersi nel mese di gennaio dell'anno di riferimento.

I contributi sono annuali e pertanto per i lavoratori le quote saranno trattenute fino al termine dell'anno finanziario e per i pensionati le quote non sono rimborsabili.

### **Prestazioni**

Le prestazioni erogate dal Fondo hanno carattere esclusivamente economico e sono stabilite con apposito prontuario e regolamento delle prestazioni approvato ed aggiornato dal Consiglio di Amministrazione.

FASIE non adotta strategie e comportamenti di selezione dei rischi e di discriminazione nei confronti di particolari gruppi di soggetti. Eventuali differenziazioni presenti nei settori sono a sostegno della sostenibilità del Fondo e dei singoli comparti che presentano proprie specificità.

Le aree delle prestazioni, erogate dal Fondo secondo le specifiche e nei limiti disciplinati nel Regolamento, attengono a:

- interventi chirurgici e ricoveri;
- diagnostica e visite specialistiche;
- cure odontoiatriche ed occhiali da vista;
- invalidità permanente da malattia;
- LTC .

Il Fondo garantirà, se non ricomprese nei LEA (livelli essenziali di assistenza) o nelle prestazioni assicurate dagli Enti Locali, le prestazioni finalizzate al recupero della salute dei soggetti temporaneamente inabilitati da malattia o infortunio per la parte non garantita dall'ordinamento vigente in materia di ordinamento della salute o infortunistica e le prestazioni di assistenza odontoiatrica, non garantite dai LEA, in ordine alla prevenzione, cura e riabilitazione da patologie odontoiatriche, nella misura non inferiore al venti per cento, nel complesso delle prestazioni per le due aree, dell'ammontare totale destinato all'erogazione delle prestazioni.

### **Erogazione delle prestazioni**

L'assistenza sanitaria viene riconosciuta dal Fondo, nei limiti e con le modalità previste dal Nomenclatore/Tariffario, a partire dal 1° giorno di iscrizione al FASIE.

Gli assistiti possono accedere all'assistenza sanitaria sia in forma diretta che in forma indiretta (rimborsuale) per prestazioni previste dal Nomenclatore/Tariffario.

> **Erogazioni in forma diretta**

Per le prestazioni in regime di assistenza diretta presso una delle strutture convenzionate, gli assistiti contattano la Centrale Operativa la quale, verificata l'inclusione in copertura e la regolarità contributiva del richiedente, autorizza la struttura convenzionata ad erogare la prestazione all'assistito. Le spese per le prestazioni effettuate, documentate da fattura intestata all'assistito, sono rimborsate dal Fondo mediante rimessa diretta alla struttura convenzionata tramite UniSalute, fatta eccezione per eventuali franchigie/scoperti che rimangono a diretto carico dell'assistito.

> **Erogazioni in forma indiretta**

L'assistito può chiedere al Fondo il rimborso delle spese sostenute per prestazioni ricevute presso strutture da lui prescelte, mediante richiesta di rimborso che deve pervenire al FASIE entro e non oltre 60 giorni dalla data della fattura per tutte le prestazioni, ad eccezione dei ricoveri la cui richiesta di rimborso deve pervenire entro e non oltre 90 giorni dalla fine della degenza.

### 3.1.2 - Principi contabili e criteri di valutazione

La valutazione delle voci del bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività del Fondo. In particolare i criteri di valutazione sono quelli previsti dalla disciplina civilistica.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma.



## 3.2 – STATO PATRIMONIALE

### 3.2.1 - Attivo

<b>Immobilizzazioni</b>	<b>Euro</b>	<b>14.945.789</b>
-------------------------	-------------	-------------------

La voce accoglie le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Le prime ammontano ad € 244 e sono riferite al software. Le seconde ammontano ad € 945.533 ed accolgono i beni strumentali di proprietà composti dalla sede acquistata a novembre 2021, dalle macchine elettroniche e dai telefoni cellulare. Le stesse sono esposte al costo storico e al netto degli ammortamenti. Infine, le immobilizzazioni finanziarie accolgono l'investimento:

FONDO FasiEnergia	Euro	14.000.012
-------------------	------	------------

Trattasi dell'investimento effettuato nel mese di dicembre 2017 in seguito alla consulenza finanziaria ottenuta da Prometeia per l'efficientamento della gestione del patrimonio e della sua protezione. Inizialmente lo stesso ammontava a 13MLN€, nel marzo 2020 era stato incrementato di 2MLN€ e a fine del 2021, per finanziare l'acquisto della sede è stata smobilizzata la somma di 1MLN€. Da luglio 2021 l'investimento è gestito dal CDA con la consulenza di Mangusta Risk.

<b>Attivo Circolante</b>	<b>Euro</b>	<b>2.303.155</b>
--------------------------	-------------	------------------

<u>Crediti v/Aziende</u>	<u>Euro</u>	<u>1.024.444</u>
--------------------------	-------------	------------------

Si tratta del credito verso le aziende per il versamento dei contributi di competenza 2021 incassati dopo la chiusura dell'esercizio.

<u>Crediti verso altri</u>	<u>Euro</u>	<u>112.284</u>
----------------------------	-------------	----------------

Qui di seguito il dettaglio:

Crediti v/Unisalute	Euro	18.882
---------------------	------	--------

La voce espone la provvista fornita dal Fondo al service Unisalute per la copertura delle prestazioni dirette.

Fondenergia accantonamento TFR	Euro	57.177
--------------------------------	------	--------

Tale voce rappresenta l'accantonamento presso Fondenergia del TFR maturato a favore dei dipendenti a tutto il 31 dicembre 2021.

Depositi cauzionali alloggi	Euro	27.685
-----------------------------	------	--------

Trattasi di due depositi cauzionali uno dell'alloggio del Direttore e uno del Presidente.

Anticipi diversi	Euro	8.540
Trattasi dell'anticipo pagato per gli arredi ordinati per la nuova sede.		
<u>Depositi bancari</u>	<u>Euro</u>	<u>1.163.355</u>

La voce accoglie le somme depositate sui conti correnti bancari:

BCC C/Raccolta	Euro	1.096.252
----------------	------	-----------

La voce rappresenta il saldo del conto corrente n. IT87D0832703211000000005743 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma. Su tale conto affluiscono tutti i versamenti contributivi effettuati a favore di FASIE mentre escono i pagamenti sia per le prestazioni indirette (in forma rimborsuale a favore degli associati) sia per le prestazioni dirette (a favore del gestore del network sanitario).

BCC 7895 Conto Gestione	Euro	44.509
-------------------------	------	--------

La voce rappresenta il saldo del conto corrente n. IT65W0832703211000000007895 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma. Su tale conto affluiscono, tramite bonifico dal conto di raccolta, i contributi azienda destinati al funzionamento ed all'assistenza solidaristica ed escono i pagamenti relativi alla gestione del FASIE.

BCC 7894 C/Upgrade ENI	Euro	2.635
------------------------	------	-------

La voce rappresenta il saldo del conto corrente n. IT88V0832703211000000007894 acceso presso la Banca di Credito Cooperativo di Roma. Su tale conto transitano le somme che ENI trasferisce a FASIE per l'Upgrade e che FASIE trasferisce a sua volta alla compagnia assicurativa GENERALI SPA.

INTESA 68804 Conto Gestione	Euro	19.958
-----------------------------	------	--------

La voce rappresenta il saldo del conto corrente n. IT03M0306903207100000068804 acceso presso la Banca Intesa Sanpaolo S.p.a.

<u>Carta prepagata</u>	<u>Euro</u>	<u>3.072</u>
------------------------	-------------	--------------

La voce rappresenta il saldo della carta prepagata con saldo al 31.12.2021 di € 3.072 per le piccole spese principalmente postali e di cancelleria.

### 3.2.2 – Passivo e Patrimonio Netto

<b>Patrimonio netto</b>	<b>Euro</b>	<b>12.413.427</b>
-------------------------	-------------	-------------------

È costituito dagli avanzi degli esercizi precedenti per € 12.306.024 e dall'avanzo dell'esercizio per € 107.403.

<b>Fondo per Rischi ed Oneri</b>	<b>Euro</b>	<b>1.100.000</b>
----------------------------------	-------------	------------------

La voce contiene il Fondo Rischi Ordinario di € 200.000 per le spese sanitarie le cui richieste non sono pervenute al Fondo entro il 28 febbraio 2022 ed il residuo del Fondo Rischi Straordinario di € 900.000 costituito a fronte dell'emergenza COVID 19 nel 2020 per € 2.000K ed utilizzato nel 2021 per 1.100K.

<b>Riserve Matematiche</b>	<b>Euro</b>	<b>392.270</b>
----------------------------	-------------	----------------

La voce rappresenta la riserva matematica per LTC. Il fondo è stato utilizzato nel 2021 per € 25.500 ed è stato ricostituito per pari importo. Stante il lieve incremento degli associati l'ammontare dello stesso è congruo e non necessita integrazioni rispetto allo stanziamento iniziale.

<b>Trattamento di fine rapporto</b>	<b>Euro</b>	<b>57.177</b>
-------------------------------------	-------------	---------------

La voce accoglie il TFR calcolato nel rispetto delle norme vigenti a favore dei dipendenti. Lo stesso è accantonato interamente presso Fondenergia.

<b>Debiti</b>	<b>Euro</b>	<b>3.235.546</b>
---------------	-------------	------------------

La voce è dettagliata di seguito:

<u>Debiti v/Iscritti per prestazioni sanitarie</u>	<u>Euro</u>	<u>1.641.228</u>
----------------------------------------------------	-------------	------------------

La voce rappresenta le prestazioni riconosciute agli assistiti in forma rimborsuale di competenza 2021 con pagamento successivo alla chiusura dell'esercizio.

<u>Debiti v/strutture erogatrici</u>	<u>Euro</u>	<u>1.482.288</u>
--------------------------------------	-------------	------------------

La voce rappresenta le prestazioni erogate in forma diretta dalle strutture del network sanitario di competenza 2021 il cui pagamento è successivo alla chiusura dell'esercizio.

<u>Debiti tributari e previdenziali</u>	<u>Euro</u>	<u>44.038</u>
-----------------------------------------	-------------	---------------

La voce accoglie i debiti verso l'INPS, l'INAIL, Fondenergia per i dipendenti e quelli verso l'erario per ritenute su lavoro autonomo e dipendente. Gli stessi risultano regolarmente pagati a gennaio e a febbraio 2022. Il Debito verso Erario per IRAP sarà versato secondo le scadenze di legge.

<u>Altri debiti</u>	<u>Euro</u>	<u>67.992</u>
---------------------	-------------	---------------

Le principali voci di dettaglio sono:

Debiti v/Fornitori	Euro	47.733
--------------------	------	--------

Debiti Diversi v/direttore e prosecutori	Euro	20.223
------------------------------------------	------	--------

<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>Euro</b>	<b>50.523</b>
---------------------------------	-------------	---------------

Accoglie la voce contabile "Ratei Passivi" per € 5.347 relativa a spese telefoniche e spese per consulenza finanziaria di competenza e quella pari a € 45.176 accesa alla voce "Contributo Pensionati (versamento anticipato)" che rappresenta i versamenti contributivi per l'esercizio 2022 che alcuni pensionati hanno eseguito utilizzando la scadenza ormai non più in uso.

### 3.3 – RENDICONTO DELLA GESTIONE

#### 3.3.1 – Proventi ed oneri

<b>Proventi attività tipiche</b>	<b>Euro</b>	<b>20.815.256</b>
----------------------------------	-------------	-------------------

Il capitolo espone nel dettaglio, nei sotto capitoli da 1 a 6, la contribuzione dovuta dalle aziende, dai lavoratori e dai proscutori volontari che varia in base al comparto di appartenenza e all'opzione scelta.

Il sotto capitolo "7. Applicazione fondi rischi straordinario per prestazioni sanitarie" di € 1.100.000 rileva l'utilizzo di parte del Fondo costituito nel 2020 per dare copertura alle spese sanitarie 2021.

Per quanto concerne il sotto capitolo "8. Altri proventi" di € 219.731 si evidenzia che le voci di dettaglio principali sono "Quote di Rimborso" per € 165.546 e "Rimborso costi di gestione Protocollo Welfare" per € 50.000.

<b>Oneri attività tipiche</b>	<b>Euro</b>	<b>18.390.419</b>
-------------------------------	-------------	-------------------

Come ben dettagliato in bilancio la somma è riferita alle prestazioni sanitarie a favore degli associati e agli accantonamenti per prestazioni sanitarie e per LTC (per ricostituzione del fondo iniziale).

<b>Oneri amministrativi e di gestione</b>	<b>Euro</b>	<b>2.287.306</b>
-------------------------------------------	-------------	------------------

La voce come dettagliata nello schema di bilancio accoglie tutte le spese sostenute per il funzionamento del Fondo. Di seguito qualche precisazione in merito ad alcuni sotto capitoli di spesa:

"1. Costi del personale" il personale in forza è costituito da 5 impiegati e dal direttore che in seguito ad accordo transattivo del dicembre 2020 è stato assunto dal 1° febbraio al 31 dicembre 2021.

"2. Gestore Amministrativo" non ha subito variazioni rispetto al 2020.

"5. Altri oneri e spese" di € 622.886 si evidenzia che le voci di dettaglio principali sono "Funzionamento Organi sociali" per € 218.740, "Costi Uffici" per € 141.232, "Assistenza Solidarietà" per € 162.150.

<b>Proventi ed oneri finanziari</b>	<b>Euro</b>	<b>-30.128</b>
-------------------------------------	-------------	----------------

Rappresenta la somma algebrica tra proventi e oneri finanziari relativi ai depositi bancari.

<b>3.3.3 - Avanzo della gestione</b>	<b>Euro</b>	<b>107.403</b>
--------------------------------------	-------------	----------------

La voce "Avanzo di gestione" accoglie il risultato economico positivo dell'esercizio.

#### **4 – PROPOSTA CIRCA IL RISULTATO D'ESERCIZIO**

Il Presidente del CdA propone di destinare l'avanzo registrato nell'esercizio in esame pari ad € 107.403 agli "Avanzi degli esercizi precedenti".

Roma, 29 Marzo 2022

Il Presidente del CdA  
**Andrea Fiordelmondo**

